

Il credito verso EUR POWER S.r.l. si riferisce al riversamento dei compensi di amministratori della controllata di nomina EUR sia con riferimento all'esercizio in chiusura che ad esercizi precedenti.

Il credito verso la AQUADROME S.r.l. si riferisce al riaddebito, effettuato in esercizi precedenti, di costi per la demolizione dell'ex Velodromo Olimpico (euro 2.640 migliaia) e per la differenza al riaddebito di costi correnti dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate pari ad euro 1.274 migliaia è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti di pari importo. Tale credito si riferisce esclusivamente ai crediti vantati da EUR nei confronti della collegata Marco Polo S.r.l. in liquidazione che è stato interamente svalutato come descritto nel paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" a cui si rinvia.

I crediti tributari sono composti come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Crediti vs l'Erario per ritenute	50	50	0
Erario c/iva	0	21.362	(21.362)
Erario c/iva chiesta a rimborso	18.500	0	18.500
Erario c/ires	0	150	(150)
Totali	18.550	21.562	(3.012)

Si evidenzia che la società ha inserito nella dichiarazione IVA relativa all'esercizio 2012, presentata in data 27 settembre 2013, richiesta di rimborso parziale del credito IVA per un importo di euro 18.500 migliaia incassati in data 16 maggio 2014.

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi euro 9.122 migliaia di cui euro 6.756 migliaia oltre l'esercizio successivo; per i dettagli sulla composizione e natura si rinvia allo specifico paragrafo relativo alle imposte.

I crediti verso altri sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Inail per acconti	71	55	16
Anticipi a fornitori	80	168	(88)
Invim 1991	682	682	0
Invim 1991 interessi	571	558	13
Invim 1983 interessi	587	587	0
Altri	55	60	(5)
Totale	2.046	2.110	(64)

I crediti per Invim si riferiscono:

- per euro 682 migliaia (sorte) ed euro 571 migliaia (interessi), dal credito residuo per l'Invim straordinaria 1991 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. L'Ufficio ha infatti riconosciuto le ragioni della Società in sede contenziosa ed ha già provveduto a rimborsare parzialmente sia la sorte che gli interessi;
- per euro 587 migliaia dal credito per l'Invim 1983 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al

rimborso di sorte ed interessi. La sorte è stata interamente rimborsata mentre l'importo del credito è quello relativo agli interessi maturati.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Disponibilità liquide	2.075	1.594	481

Le disponibilità sono così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e postali	2.039	1.557	482
Assegni	31	32	(1)
Denaro/altri valori in cassa	5	5	0
Totali	2.075	1.594	481

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Ratei e risconti	395	277	118

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei e i risconti attivi si riferiscono, essenzialmente, a costi sostenuti per servizi non di competenza dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12	Variazione
Patrimonio netto	715.018	714.255	763

L'incremento del patrimonio netto rispetto al precedente esercizio è attribuibile esclusivamente all'utile registrato nell'esercizio in chiusura.

La variazione intervenuta nelle singole voci del patrimonio netto per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 è allegata alla presente nota integrativa (vedi allegato n. 1).

Il capitale sociale è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinaria	6.452.480	100 euro

Totale 6.452.480

Risulta detenuto per il 90% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per il 10% da Roma Capitale.

Vi ricordiamo anche in riferimento all'art. 10 della legge n. 72 del 9 marzo 1982, che per i beni in patrimonio, non sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	645.248	B			
Riserva legale	5.213	B	-		
Altre riserve	1.329	A, B, C	1.329		
Altre riserve ("Velodromo")	11.415	A, B	11.415		
Altre riserve ("Riserva straordinaria")	40.560	A, B, C	40.560		(3.520)
Altre riserve ("Conferimento Eur Tel")	2.925	A, B	2.925		
Utili a nuovo	7.564	A, B, C	7.564		
Quota non distribuibile (**)			18.903		
Residua quota distribuibile			44.890		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) Euro 4.563 migliaia quota destinata ai costi imp. ampl., ricerca e sviluppo e pubbl, ed altri oneri ad utilità plur. non ancora ammortizzati, Euro 11.415 migliaia riserva Velodromo ed Euro 2.925 migliaia riserva Eur Tel vedi commenti successivi

Si precisa che nel patrimonio netto esistono solo riserve formate con somme che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società. In particolare, con riferimento alle altre riserve per complessivi Euro 1.329 migliaia ("riserva di trasformazione" per Euro 916 migliaia e "riserva Laurentina" per Euro 413 migliaia), si ribadisce quanto già espresso nei precedenti bilanci e cioè che esse derivano dall'aggiustamento di alcune poste periziate al 31 dicembre 1999 dall'apposita Commissione di esperti sino al 14 marzo 2001. Trattasi pertanto di riserve costituenti parte integrante del patrimonio di "trasformazione" che, per il principio della neutralità fiscale dell'operazione stessa, non possono essere considerate in ogni caso tassabili.

In merito alla c.d. riserva "Velodromo", si rammenta che è formata con gli utili relativi ad una quota della plusvalenza contabilizzata negli esercizi precedenti a seguito dell'operazione di conferimento in Aquadrome S.r.l.e della successiva cessione a terzi del 51% delle partecipazioni nella medesima società.

L'utile derivante dall'iscrizione della plusvalenza è stato considerato non distribuibile limitatamente alla misura del 49% della plusvalenza medesima, così come deliberato dall'assemblea dei Soci del 28 maggio 2008, in quanto non realizzato verso terzi.

In merito alla cosiddetta "riserva Eur Tel", si rammenta che nel 2010 la Eur S.p.A. ha rilevato nel bilancio d'esercizio una plusvalenza da conferimento nella controllata che per la quota non realizzata verso terzi pari ad euro 2.925 migliaia (al netto del relativo effetto fiscale) è stata considerata non distribuibile così come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio.

La riserva legale e quella straordinaria di Euro, rispettivamente, 5.213 migliaia e 40.560 migliaia, sono state formate con gli utili degli esercizi passati che l'Assemblea dei Soci ha destinato ad incremento del patrimonio societario.

Come descritto nel bilancio dell'esercizio 2010 la voce "Altre riserve (riserva straordinaria)" ha subito una riduzione di euro 3.520 riconducibile alla rilevazione del disavanzo di fusione derivante dall'annullamento del valore della partecipazione della società EUR CONGRESSI S.r.l., nel bilancio della EUR S.p.A., e del valore di patrimonio netto contabile della società incorporata. Tale disavanzo di fusione trae origine dalle perdite pregresse sostenute dalla controllata EUR CONGRESSI S.r.l. fino al 31 dicembre 2009; pertanto, conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 4 e dall'art. 33 del D.Lgs. n. 127/1991 per il residuo positivo da consolidamento, esso è stato portato a riduzione del patrimonio netto post fusione, iscrivendolo a riduzione delle altre riserve.

B) Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variatione
Fondi per rischi e oneri	18.117	17.266	851

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei fondi ed una breve analisi delle movimentazioni rilevate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Acc.0	Utilizzi	Ritasci	Saldo al 31/12/2013
F.do manutenz. programmate	2.318	1.770	(1.037)		3.051
Fondo altri oneri futuri	3.004				3.004
Fondo oneri futuri partecipazioni	1.160		(1.160)		0
F.do rischi contenzioso	2.482	1.458			3.940
F.do rischi contenz. dipend.	92	590	(32)	(10)	640
Fondo rischi derivati	8.210			(728)	7.482
Totale	17.266	3.818	(2.229)	(738)	18.117

Il Fondo manutenzioni programmate accoglie i costi di manutenzione ordinaria aventi carattere ricorrente e sostenuti con cadenza ciclica sui beni di proprietà, per maggiori dettagli si rinvia al riguardo alla specifica voce di conto economico.

Il Fondo altri oneri futuri è stato stanziato nei precedenti esercizi a fronte degli oneri complessivi correlati all'operazione di conferimento del compendio "Ex Velodromo" alla società Aquadrome S.r.l. e conseguenti all'Accordo di programma sottoscritto con Roma Capitale il 25 giugno 2007. In

base a tale Accordo di Programma la Capogruppo si è impegnata a cedere gratuitamente a Roma Capitale alcune aree di proprietà nonché ad erogare un contributo per la realizzazione della Casa del Ciclismo. Detti impegni sono strumentali alla realizzazione del programma di interventi per il recupero e la trasformazione del Velodromo che verrà realizzato attraverso la Aquadrome S.r.l. Come dettagliato in relazione sulla gestione, è in corso l'iter procedimentale relativo alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma che potrebbe modificare i contenuti degli impegni da sostenere da parte di EUR S.p.A. determinando un riesame, nei successivi esercizi, delle poste rilevate nel fondo in esame. Al momento gli Amministratori non hanno elementi per poter procedere ad una revisione delle stime relative agli impegni in parola.

Il fondo oneri futuri partecipazioni è stato stanziato nel precedente esercizio a fronte delle perdite consuntivate, al 30 dicembre 2012, dalla società collegata Marco Polo S.r.l. in liquidazione e risulta, al 31 dicembre 2013, interamente utilizzato; per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie".

I fondi rischi per contenziosi sono stati stanziati, in parte nei precedenti esercizi, a copertura di passività potenziali relative sia a questioni attinenti la gestione dell'ex Ente, sia a fronte dei rischi inerenti le vertenze in corso con il personale e con terzi.

Il fondo rischi derivati è stato stanziato nei precedenti esercizi a fronte dell'onere da sostenere per la chiusura e la successiva rimodulazione in capo alla EUR S.p.A. dello strumento finanziario derivato originariamente stipulato dalla EUR CONGRESSI S.r.l.

L'incremento dei fondi rischi è conseguente ai seguenti accantonamenti:

- euro 1.770 migliaia per spese di manutenzione ciclica per le quali si rinvia alla specifica voce di conto economico;
- euro 1.458 migliaia per probabili passività derivanti da contenziosi con terzi;
- euro 590 migliaia per probabili passività derivanti da contenziosi con il personale

Il decremento dei fondi rischi è dettagliato come segue:

- euro 1.037 migliaia per utilizzo del fondo spese manutenzioni cicliche;
- euro 1.160 migliaia per utilizzo del fondo oneri futuri partecipazioni e riconducibile alla compensazione del credito operata dalla EUR a copertura delle perdite consuntivate dalla collegata Marco Polo al 31 dicembre 2012, come ampiamente commentato in precedenza;
- euro 42 migliaia per utilizzo/rilascio del fondo rischi contenzioso del lavoro a seguito della definitiva conciliazione di alcune controversie con il personale dipendente;
- euro 728 migliaia per il rilascio del fondo rischi derivati per i cui dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati".

I fondi sopra descritti risultano adeguati per far fronte alle passività probabili riferibili alla Società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
-------------	---------------------	---------------------	------------

TFR	1.150	1.194	(44)
-----	-------	-------	------

La variazione del debito per trattamento di fine rapporto è schematizzata come segue:

Saldo al 31.12.2012	1.194
Incremento per accantonamento dell'esercizio	20
Incremento per rivalutazione TFR anni precedenti	22
Acconti pagati nel 2013	(73)
Correzioni e riclassifiche	(13)
Saldo al 31.12.2013	1.150

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per effetto delle norme che disciplinano l'accantonamento al fondo TFR a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni, una parte dell'accantonamento viene versata direttamente all'Inps e pertanto il debito residuo è allocato in voce D del passivo di bilancio.

Si specifica che a seguito della Riforma della previdenza complementare, la gran parte dei dipendenti del Gruppo ha scelto, con percentuali differenti, di destinare agli appositi Fondi il TFR che è maturato dall'1/7/2007, mentre gli altri lavoratori hanno deciso per il suo mantenimento in azienda, con conseguente obbligo per le società di versare dette ultime somme nel Fondo gestito dall'Inps.

La quota di accantonamento destinata ai fondi di previdenza è iscritta in parte tra i debiti verso gli istituti di previdenza e, in parte, tra i debiti verso altri allocati nella voce D del passivo patrimoniale.

D) Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Debiti	254.146	262.430	(8.284)

I debiti risultano costituiti come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Debiti verso banche	196.772	183.195	13.577
di cui entro 12 mesi	61.450	28.241	33.209
di cui oltre 12 mesi	135.322	154.954	(19.632)
Acconti	99	94	5
Debiti verso fornitori	44.006	52.452	(8.446)
Debiti vs imprese controllate	2.450	2.312	138
Debiti vs imprese collegate	1.763	9.427	(7.664)
Debiti tributari	4.888	3.786	1.102
Debiti verso istituti di previdenza	752	744	8
Altri debiti	3.416	10.420	(7.004)
Totali	254.146	262.430	(8.284)

Non esistono debiti espressi all'origine in valuta estera al 31 dicembre 2013.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	61.450	12.472	122.850	196.772
Acconti	99			99
Debiti verso fornitori	44.006			44.006
Debiti vs imprese controllate	2.450			2.450
Debiti vs imprese collegate	1.763			1.763
Debiti tributari	4.888			4.888
Debiti verso istituti di previdenza	752			752
Altri debiti	2.347	1.069		3.416
Totale	117.755	13.541	122.850	254.146

I debiti verso banche al 31/12/2013 esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla chiusura dell'esercizio.

I debiti verso banche entro i 12 mesi pari ad euro 61.450 includono:

- per euro 6.581 migliaia i debiti verso il *factor* conseguenti all'operazione di factoring che la società ha posto in essere nel corso dell'esercizio e precedentemente descritta con riferimento alla voce Crediti verso clienti;
- per euro 1.264 migliaia la quota a scadere entro i 12 mesi del mutuo chirografario in essere con il Banco di Sardegna;
- per euro 15.237 migliaia i debiti verso banche per utilizzo affidamenti in essere;
- per euro 20.000 migliaia i debiti vs il pool di banche per la linea D *revolving*;
- per euro 18.368 migliaia i debiti verso il pool di banche per la linea C (linea IVA);

A tale riguardo si evidenzia che la scadenza contrattuale della linea C è fissata per il 30 settembre 2015; avendo la società presentato all'agenzia delle Entrate richiesta di rimborso del credito IVA per euro 18.500 migliaia, incassati in data 16 maggio 2014, si è provveduto a riclassificare tra i debiti a breve l'importo del finanziamento a valere sulla linea C, in quanto ai sensi del contratto di finanziamento qualsiasi rimborso IVA ottenuto dovrà essere destinato a rimborso anticipato obbligatorio.

I debiti verso banche oltre i 12 mesi pari ad euro 135.322 migliaia includono:

- per euro 322 migliaia la quota a scadere oltre i 12 mesi (ma entro i 5 anni) del mutuo chirografario stipulato dalla società con il Banco di Sardegna nel corso del 2009. Tale mutuo ha maturato interessi passivi ad un tasso pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 1,4 p. p. e prevede un piano di ammortamento in 20 rate trimestrali la prima delle quali è stata versata il 30 giugno 2010;
- per euro 135.000 migliaia la quota a scadere oltre i 12 mesi (di cui 122.850 oltre i 5 anni) del finanziamento stipulato in data 15 luglio 2010 con il pool di banche costituito da BIIS, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena e Banca Nazionale del lavoro.

Nel dettaglio:

- linea A: per 55 milioni di euro;

- linea B: investimenti NCC per 67,6 milioni di euro;
- linea B: altri investimenti per 12,4 milioni di euro;

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche, tassi di interesse applicati, garanzie, scadenze e piano di ammortamento del finanziamento in oggetto si rinvia quanto descritto nel paragrafo "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati".

I "Debiti verso fornitori" rappresentano l'esposizione per i corrispettivi dovuti alla data del 31 dicembre 2013 in relazione ai servizi fruiti ed ai beni acquistati alla data medesima.

I "Debiti verso imprese controllate" sono composti come segue:

- debiti verso EUR CONGRESSI ROMA S.r.l. per euro 117 mila si riferiscono al riaddebito da parte di Roma Convention Group dei costi di manutenzione del Palazzo dei Congressi (così come previsto dal contratto di affitto), e da fatture ricevute per eventi realizzati dalla stessa EUR presso il Palazzo dei Congressi;
- debiti verso EUR TEL S.r.l. pari ad euro 1.131 migliaia, dettagliati come segue:
 1. per euro 452 mila a debiti derivanti dalla gestione del TSP;
 2. per euro 492 mila a debiti derivanti da fatture ricevute e da ricevere per servizi relativi a connettività, fibra e Telehouse/ Data Center;
 3. per euro 187 mila a debiti relativi al riaddebito dei costi del personale, al noleggio di apparecchiature per ufficio e altri oneri minori;
- debiti verso Aquadrome S.r.l. per euro 24 mila relativi alla rifatturazione, effettuata in esercizi precedenti, di canoni di locazione;
- debiti verso EUR POWER S.r.l. per euro 1.186 migliaia relativi ai decimi ancora da versare per l'aumento di capitale effettuato in precedenti esercizi.

I "Debiti verso imprese collegate" pari ad euro 1.763 migliaia sono relativi a debiti verso Marco Polo S.r.l. in liquidazione per servizi di facility management prestati in esercizi precedenti.

I "Debiti tributari" pari a complessivi euro 4.888 migliaia includono:

- euro 3.235 migliaia per l'Iva "differita" che, a norma dell'art. 6 DPR n. 633/72, si rende dovuta all'atto del pagamento della fattura da parte del cliente quando, come nella fattispecie, fa parte della P.A.;
- euro 418 migliaia per IRES dell'esercizio al netto dei relativi acconti versati;
- euro 108 migliaia per IRAP dell'esercizio al netto dei relativi acconti versati;
- euro 867 migliaia per l'IVA a debito liquidata nel mese di gennaio 2014;
- euro 260 mila per ritenute operate su compensi corrisposti a dipendenti e lavoratori autonomi;

Si elencano di seguito le principali voci costituenti gli "Altri debiti":

- euro 1.553 migliaia per competenze dovute a dipendenti per ferie e per retribuzioni differite;
- euro 242 migliaia per somme trattenute sui SAL relativi al Nuovo Centro Congressi in ragione di inadempimenti formali di sub-appaltatori;
- euro 113 migliaia per debiti verso organi sociali.

- euro 931 migliaia per ritenute a garanzia su SAL del Nuovo Centro Congressi aventi scadenza oltre i 12 mesi;
- euro 138 migliaia per depositi cauzionali e caparre aventi scadenza oltre i 12 mesi.

La voce altri debiti presenta rispetto al precedente esercizio un decremento di euro 7.004 migliaia attribuibile principalmente al pagamento effettuato dalla società a favore della Condotte Velodromo con riferimento all'ultima tranche del prezzo di acquisto del 51% della partecipazione della Aquadrome S.r.l. (euro 6.847 migliaia).

E) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Ratei e Risconti passivi	141.116	124.387	16.729

Rappresentano le partite di collegamento tra gli esercizi, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2013, non esistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione dei risconti passivi è dettagliata come segue:

- ▲ euro 129.875 migliaia relativi al risconto del cofinanziamento pubblico erogato a fronte degli investimenti realizzati per il Centro Congressi; si precisa che nell'esercizio di riferimento sono stati incassati complessivamente euro 16.000 migliaia;
- ▲ euro 2.325 migliaia relativi al risconto del ricavo derivante dalla cessione del diritto d'uso del Palazzo dello Sport per il periodo previsto nel contratto;
- ▲ euro 8.863 migliaia relativi ad affitti attivi di competenza dell'esercizio 2014;
- ▲ euro 53 mila relativi al rateo passivo di interessi calcolato sulla linea D del finanziamento precedentemente descritto.

Conti d'ordine

I conti d'ordine ammontano ad euro 174.574 migliaia.

Fideiussioni:

Le fideiussioni prestate sono le seguenti:

- ▲ euro 1.356 migliaia per fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Sondrio in favore di Roma Capitale a fronte dell'accordo urbanistico afferente l'area Castellaccio-Parco Volusia;
- ▲ euro 26.459 migliaia per tre fideiussioni rilasciate da Unicredit in favore di Roma Capitale a fronte della realizzazione del Nuovo Centro Congressi e dei parcheggi pertinenziali;
- ▲ euro 7 migliaia per fideiussione prestata a garanzia di impegni contrattuali;
- ▲ euro 6.677 migliaia per una fideiussione rilasciata dal EUR S.p.A. nell'interesse della controllata Aquadrome S.r.l. a garanzia dell'adempimento da parte della stessa di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento stipulato in data 19 gennaio 2010 con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Westlb AG;

- ▲ euro 9.519 migliaia per una fideiussione rilasciata da EUR S.p.A. nell'interesse della controllata Aquadrome S.r.l. a favore dell'Amministrazione Finanziaria a seguito della richiesta a rimborso del credito IVA vantato dalla collegata stessa;
- ▲ Euro 556 migliaia per una fideiussione rilasciata a favore di Equitalia a fronte del rimborso di euro 516 migliaia ottenuto dalla controllata Aquadrome S.r.l. nell'ambito della procedura semplificata per il rimborso IVA maggiorato degli interessi.

Impegni:

Come precedentemente indicato, la capogruppo, in data 15 luglio 2010, ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con annesso uno strumento finanziario derivato da considerarsi sia gestionalmente che contabilmente di copertura. Nei conti d'ordine è rappresentato il valore nozionale di riferimento di tali strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2013, pari ad euro 130.000 migliaia.

Non esistono altri impegni della Società oltre a quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e a quelli descritti nella presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22 ter del codice civile, non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Valore della produzione	46.791	57.686	(10.895)

Il valore della produzione è dettagliato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Ricavi vendite e prestazione	39.000	39.482	(482)
Variazione delle rimanenze	1.481	9.354	(7.873)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.250	4.570	680
Altri ricavi e proventi	1.060	4.280	(3.220)
Totale	46.791	57.686	(10.895)

Il valore della produzione è dettagliato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Affitti	36.654	36.709	(55)
Proventi erogazione acqua	190	244	(54)
Locazioni temporanee	176	91	85
Diritti concessione palasport	860	862	(2)
Facilities e manutenzioni varie ceteri	781	1.208	(427)

TLH	334	328	6
TSP	5	5	0
Rimborsi	871	911	(40)
Riaddebito personale	85	145	(60)
Altri ricavi	103	3.219	(3.116)
Ricavi Nuovo Velodromo	2	40	(38)
Variazione rimanenze albergo in corso	566	11.724	(11.158)
Variazione rimanenze albergo oneri finanziari	914	730	184
Variazione rimanenze prodotti finiti	0	(3.100)	3.100
Incrementi Nuovo C.C. per lavori interni	2.008	1.981	27
Incrementi Nuovo C.C. per oneri finanziari	3.242	2.589	653
Totale	46.791	57.686	(10.895)

La voce affitti risulta allineata al precedente esercizio.

Si evidenzia che la voce "Locazioni temporanee", pari ad euro 176 mila, accoglie i ricavi relativi a locazione spazi per eventi a carattere temporaneo e non ricorrente.

La voce "Facilities e manutenzioni varie c/terzi" include i ricavi connessi con il riaddebito di servizi effettuati in favore dei clienti (es. pulizia, vigilanza e manutenzioni); il decremento rilevato rispetto al precedente esercizio pari a circa euro 427 mila è riconducibile principalmente all'assunzione diretta da parte della controllata EUR TEL della gestione di tali servizi con particolare riferimento alle Telehouse ed al sistema di TSP (*Territorial Security Project*). Tale decremento risulta comunque coerente con la riduzione rilevata nei relativi costi (vedi Costi per servizi).

I rimborsi sono riconducibili al riaddebito effettuato nei confronti degli affittuari dei costi sostenuti principalmente per utenze e per risarcimento danni; risultano in linea rispetto al precedente esercizio.

Il riaddebito del personale è relativo al ribaltamento dei costi del personale distaccato presso la controllata Roma Convention Group S.p.A. la riduzione del provento in oggetto, rispetto al precedente esercizio, è giustificata dall'interruzione del contratto di distacco di una unità a decorrere dall'1 ottobre 2012.

La voce "Variazione rimanenze albergo in corso", pari ad euro 566 migliaia, e la voce "Variazione rimanenze albergo oneri finanziari", pari ad euro 914 migliaia riflettono, rispettivamente, le spese e gli oneri finanziari specifici sostenuti per la realizzazione della struttura alberghiera attigua al Nuovo Centro Congressi.

Come già descritto nel bilancio del precedente esercizio, la voce "Variazione delle rimanenze di prodotti finiti" nel precedente esercizio si riferiva alla vendita delle rimanenze del circolo sportivo Ymea; il ricavo della vendita, pari a 3.100 migliaia di euro, risultava iscritto nella voce "Altri ricavi" e ciò giustifica il forte decremento rilevato nella voce in oggetto rispetto al precedente esercizio.

La voce "Incrementi Nuovo Centro Congressi per lavori interni", pari ad euro 2.008 migliaia, e la voce "Incrementi Nuovo Centro Congressi per oneri finanziari", di euro 3.242 migliaia, si

riferiscono alla rettifica dei costi interni (costo del personale tecnico/direzione lavori e oneri finanziari), sostenuti per la realizzazione del Nuovo Centro Congressi capitalizzati sulla relativa voce tra le immobilizzazioni in corso.

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Costi della produzione	34.844	45.631	(10.787)

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	66	140	(74)
Servizi	9.704	22.441	(12.737)
Godimento di beni di terzi	65	76	(11)
Costo del personale	9.335	9.131	204
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	346	378	(32)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.502	4.664	(162)
Svalutazione crediti	3.211	2.036	1.175
Accantonamento rischi	2.048	1.110	938
Altri accantonamenti	1.770	2.160	(390)
Oneri diversi di gestione	3.797	3.495	302
Totale	34.844	45.631	(10.787)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime e sussidiarie sono rappresentati da oneri sostenuti per materiale di cancelleria e di consumo. Tali oneri presentano un decremento di euro 74 mila coerente con le strategie di contenimento dei costi adottate dalla società.

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Oneri realizzazione albergo	342	11.504	(11.162)
Utenze	1.744	1.798	(54)
Facilities	787	1.332	(545)
Smaltimento rifiuti	228	219	9
Servizi al personale (formazione e buoni pasto)	263	278	(15)
Prestazioni professionali	929	1.454	(525)
Co.Co.pro. e oneri sociali	43	105	(62)
Pubblicità, Sponsorizzazioni, Manifestazioni e Fiere	90	399	(309)
Assicurazioni	360	273	87

Compensi organi sociali	556	593	(37)
Gestione TLH; TSP; Assistenza software; Connettività	733	771	(38)
Manutenzioni	3.248	3.278	(30)
Oneri bancari e factoring	94	82	12
Personale in comando	156	182	(26)
Altri servizi	131	173	(42)
Totali	9.784	22.441	(12.737)

In linea generale la struttura dei costi per servizi presenta una decremento coerente con le strategie di contenimento dei costi adottate dalla Società.

I principali scostamenti rilevati rispetto al precedente esercizio sono i seguenti:

- ▲ gli "Oneri realizzazione albergo" pari ad euro 342 mila presentano un decremento di euro 11.162 migliaia riconducibile alla minore produzione rilevata nell'esercizio con riferimento all'avanzamento dei lavori dell'albergo in corso di realizzazione; tali lavori, infatti, risultano sostanzialmente completati. Gli oneri di realizzazione albergo risultano interamente sospesi nella voce "Rimanenze";
- ▲ gli oneri per "Facilities" includono i costi di pulizia, facchinaggio, vigilanza e accoglienza; tali costi presentano un decremento, rispetto al precedente esercizio di circa euro 545 mila; come già evidenziato nei commenti al valore della produzione tale decremento è riconducibile principalmente all'assunzione diretta da parte della controllata EUR TEL della gestione di tali servizi con particolare riferimento alle Telehouse ed al sistema di TSP (*Territorial Security Project*). Tali oneri, nel precedente esercizio, erano sostenuti da EUR e ribaltati alla controllata;
- ▲ gli oneri per "Prestazioni professioni" includono i costi per consulenze, spese legali e notarili, servizi fiscali, servizi stampa, altri servizi di terzi nonché le spese relative alla revisione legale. Tali costi evidenziano rispetto al precedente esercizio gli effetti determinati dalla politica di contenimento dei costi attuata alla società e presentano, infatti, un decremento pari a circa euro 525 migliaia.

Spese per godimento di beni di terzi

Si tratta delle spese sostenute per il noleggio di beni (furgoni e autoveicoli, macchinari, arredi, ecc.) e per locazioni uso foresteria.

Il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi è fornito nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Affitti passivi	14	14	0
Noleggio autoveicoli, macchinari e attrezzature	49	49	0
Canoni licenze sw	2	13	(11)
Totali	65	76	(11)

Spese per il personale

In merito alle spese del personale, si precisa che la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi inclusi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo complessivo al 31 dicembre 2013 ammonta ad euro 9.335 migliaia dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Salari e stipendi	6.844	6.648	196
Oneri sociali	1.889	1.711	178
Trattamento di fine rapporto	195	208	(13)
Trattamento di quiescenza e simili	230	224	6
Altri costi del personale	177	340	(163)
Totale	9.335	9.131	204

Tralasciando gli altri costi del personale che includono principalmente costi per incentivi all'esodo e transazioni concluse con il personale nonché, i costi per assicurazioni, il costo del personale ammonta ad euro 9.158 migliaia al 31 dicembre 2013 contro euro 8.791 al 31 dicembre 2012, presentando un incremento di euro 367 migliaia.

L'incremento è in buona parte riconducibile agli effetti determinati dalle promozioni ed aumenti di stipendi entrati a regime rispetto all'esercizio 2012.

Si segnala che, con riferimento al personale tecnico dedicato all'iniziativa del Nuovo Centro Congressi, i relativi costi sono stati sospesi, parte nella voce "Variazione delle rimanenze" (euro 223 mila) e parte nella voce "Incremento di immobilizzazioni per lavori interni" (euro 2.008 migliaia).

Gli "altri costi del personale" pari ad euro 177 mila sono costituiti principalmente dagli oneri sostenuti per le assicurazioni al personale (euro 164 mila al 31 dicembre 2013).

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	346	378	(32)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.502	4.664	(162)
Svalutazione crediti	3.211	2.036	1.175
Totale	8.059	7.078	981

Per maggiori dettagli sulla variazione intervenuta nella svalutazione dei crediti rispetto al precedente esercizio si rinvia a quanto già riportato nei paragrafi "Crediti - crediti vs clienti - crediti vs collegate".

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Accantonamento per rischi	2.048	1.110	938
Altri accantonamenti	1.770	2.160	(390)
Totale	3.818	3.270	548

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri effettuati nell'esercizio sono dettagliati come segue:

- ▲ euro 2.048 migliaia accantonati per euro 1.458 migliaia a fronte della valutazione dei rischi per contenziosi civili in essere della EUR S.p.A. con i terzi e per euro 590 mila a fronte di potenziali rischi di contenziosi con dipendenti;
- ▲ euro 1.770 migliaia a fronte delle spese di manutenzione ciclica degli immobili. L'accantonamento è stato effettuato sulla base del piano storico e previsionale predisposto dalla Società relativo alle spese che si ritiene di dover sostenere per tutte le manutenzioni che non creano incremento di valore per gli immobili. Si tratta delle spese di manutenzione ciclica che la Società, al fine di mantenere in piena efficienza il proprio patrimonio immobiliare, sostiene costantemente. L'iscrizione del fondo è ritenuta opportuna per far fronte agli oneri di manutenzione ricorrente e riferibili agli immobili di proprietà.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Imu	3.019	2.962	57
Diritti amministrativi vari e tributi diversi e sanzioni	308	374	(66)
Perdite su crediti	269	0	269
Quote associative	65	92	(27)
Oneri da liti e cause ordinarie	93	0	93
Varie	43	67	(24)
Totale	3.797	3.495	302

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al	Saldo al 31/12/2012	Variazione
-------------	----------	---------------------	------------

	31/12/2013		
Proventi e oneri finanziari	(8.324)	(6.957)	(1.367)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Interessi bancari e postali	4	36	(32)
Interessi attivi di mora	0	1	(1)
Interessi invini	13	0	13
Interessi attivi da clienti	68	0	68
Totale	85	37	48

Gli interessi attivi da clienti si riferiscono agli interessi maturati, come da contratto, sulla rateizzazione del prezzo di cessione del circolo sportivo Ymea (vedi anche la voce crediti vs clienti oltre l'esercizio).

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Interessi bancari	300	16	284
Interessi passivi su mutui	40	82	(42)
Interessi passivi su op. factoring	197	226	(29)
Interessi passivi su finanziamenti m/l termine	3.814	4.526	(712)
Corrispettivi su fido accordato	105	11	94
Commissioni disponibilità finanziamenti m/l termine	16	202	(186)
Differenziali negativi su derivati	4.645	2.603	2.042
Rilascio fondo up front su derivati	(728)	(714)	(14)
Interessi passivi da dilazioni NCC	0	25	(25)
Altri	20	17	3
Totale	8.409	6.994	1.415

Per chiarezza espositiva gli impatti determinati dalla gestione del contratto di finanziamento in essere al 31 dicembre 2013, sono stati dettagliatamente descritti nel paragrafo "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati" della presente nota integrativa a cui si rinvia.

Gli "Interessi passivi su mutui" includono esclusivamente gli interessi maturati nel periodo in esame con riferimento al mutuo chirografario stipulato con il Banco di Sardegna il 6 aprile 2009 le cui condizioni sono state descritte nella voce "Debiti verso banche" a cui si rinvia.

Gli "Interessi passivi su finanziamenti a m/l termine", i "Differenziali negativi da derivati" ed il "Rilascio fondo up front su derivati" sono stati illustrati nello specifico paragrafo della presente nota integrativa "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati" al quale si rinvia.

Gli interessi passivi da dilazioni NCC rilevati nel precedente esercizio erano relativi agli interessi maturati sulla rateizzazione del debito nei confronti del fornitore Condotte generato in seguito al raggiungimento dell'accordo bonario chiuso nel 2010.